

Liceo linguistico in 4 anni Studenti pronti all'esame

Calcinatè. A giugno si chiude il primo ciclo di studi linguistici per 88 ragazzi Bonzi, coordinatrice: obiettivi formativi anticipati con certificazioni B2 e C1

CALCINATE
GLORIA BELOTTI

Aprirsi al mondo e conseguire la maturità in un'ottica di internazionalizzazione in quattro anni. Avviene al centro scolastico La Traccia di Calcinatè dove, a giugno 2022, sosterranno l'esame di Stato gli studenti della prima quarta classe, di fine ciclo, dell'unico Liceo linguistico quadriennale della provincia. Questo percorso di studi superiori (La Traccia contempla, nell'offerta didattica, le scuole primaria e secondaria di primo grado e poi gli indirizzi quinquennali del Liceo scientifico, Liceo artistico a indirizzo arti figurative, Liceo artistico a indirizzo architettura e linguistico) è attivo dall'anno scolastico 2018/2019 e si propone agli studenti nella sua particolarità «legata a un'impostazione metodologica innovativa - spiega Germana Bonzi, coordinatrice didattica Licei artistico, linguistico e scientifico -, già in atto nel nostro Liceo linguistico, che permette il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti in tempi diversi e anticipati. Siamo giunti al quarto anno di esperienza e quest'anno la prima classe, partita nell'anno scolastico



Il centro scolastico La traccia a Calcinatè

2018/2019, sosterrà l'esame di Stato. Ad oggi gli studenti che hanno intrapreso questo percorso sono 88».

Per i ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado si profila, quindi, l'opportunità di rimettersi in gioco, rapportandosi con il reale nell'ambito di un indirizzo di studio dove le competenze

linguistiche, quindi l'internazionalizzazione su ampia scala, si propongono come valide chiavi di apertura al mondo.

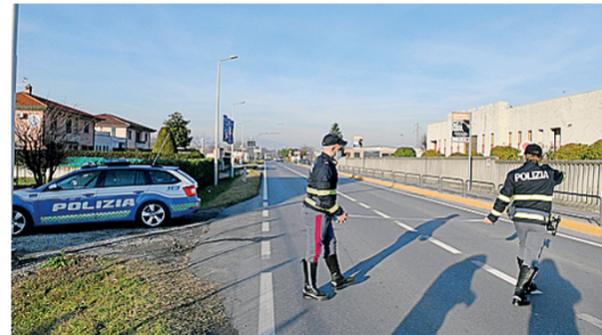
«Durante la classe terza e la quarta - precisa Bonzi - gli studenti hanno sostenuto con successo le prove per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello

B2 o C1. Oltre alle tre lingue curricolari, ossia inglese, spagnolo e, a scelta, francese o tedesco, dalla classe terza tutti gli studenti scelgono, in aggiunta alle altre discipline, lo studio di una quarta lingua straniera (russo) oppure optano per Diritto ed economia».

Il professor Francesco Fagigati aggiunge: «Abbiamo appreso con soddisfazione la notizia che l'innovativa esperienza dei Licei quadriennali in Italia verrà proseguita e incentivata dal Ministero della Pubblica Istruzione. L'esperienza significativa di questi anni a La Traccia ha confermato l'intuizione iniziale: la metodologia sviluppata grazie anche ai numerosi rapporti con scuole estere e i risultati conseguiti dagli studenti ci spingono a continuare tale proposta liceale, per offrire al territorio la densità e la bellezza innovativa di questo percorso, capace di formare ragazzi preparati, aperti, in grado di collaborare e competere con i propri colleghi coetanei degli altri Paesi d'Europa, dove il percorso scolastico consente di immergersi prima nel mondo dell'università e nel mercato del lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Urtato da un'auto Grave un ciclista di Fara Gera d'Adda



I rilievi sul luogo dell'incidente a Fara d'Adda CESNI

L'incidente

Urto violento, l'uomo è stato sbalzato per una decina di metri: in prognosi riservata al «Papa Giovanni»

Urtato da un'automobile mentre in sella sulla sua bicicletta percorreva via Bergamo, a Fara Gera d'Adda: grave un uomo di 44 anni residente in paese.

L'incidente si è verificato intorno alle 13 ieri lungo la provinciale 184. Secondo le prime ricostruzioni, il 44enne stava percorrendo via Bergamo, al confine con Canonica, quando probabilmente nel corso di una manovra di svolta a sinistra, sarebbe stato urtato da un'auto condotta da un uomo sulla cinquantina residente a Vaprio d'Adda, nel Milanese, che viaggiava nel suo stesso senso di marcia.

La vettura, sempre secondo alcune testimonianze, lo avrebbe colpito di fianco con

la parte anteriore destra del veicolo. A seguito del violentissimo urto, il ciclista è stato sbalzato per una decina di metri sulla corsia opposta: la rovinosa caduta che gli ha provocato un forte trauma cranico. Dopo le prime cure prestate da alcuni passanti, sul posto sono giunti i sanitari con un'ambulanza e un'auto medica mentre, da Bergamo, si è levata in volo l'eliambulanza.

Le condizioni dell'uomo, trovato dai soccorritori in stato di shock, sono parse subito serie nonostante il 44enne non abbia perso conoscenza a seguito dell'incidente. Il ferito è stato trasportato in codice rosso all'ospedale Papa Giovanni di Bergamo: il personale medico lo ha sottoposto a controlli ed esami: non è in pericolo di vita, ma la prognosi resta riservata.

Ad effettuare i rilievi dell'incidente è stata la Polizia stradale di Treviglio.

Niall Ferri

Malore nell'ora di ginnastica Ricovertato studente di 17 anni

Dalmine

Il giovane si è sentito male sotto gli occhi dei compagni: per soccorrerlo è stato usato il defibrillatore

Stava facendo ginnastica insieme ai compagni di classe dell'Isis Einaudi di Dalmine quando all'improvviso si è sentito male accasciandosi a

terra: subito soccorso con il defibrillatore, il giovane G. M. è stato poi trasportato d'urgenza in ospedale, al Papa Giovanni.

È successo martedì, intorno alle 11, nell'area adibita alle attività sportive dell'oratorio, che viene utilizzata dalla scuola. Il ragazzo, che abita a Verdello e frequenta la classe quarta dell'istituto dalminese, stava correndo durante l'ora di

Scienze motorie quando si è sentito male e ha perso i sensi. L'insegnante è accorso e si è subito reso conto della gravità delle sue condizioni, così gli ha praticato il massaggio cardiaco.

Nel frattempo i compagni ragazzi sono andati a chiamare i medici del Presidio territoriale di Dalmine, che si trova proprio davanti all'oratorio. Sono



L'istituto Einaudi a Dalmine

arrivati così due soccorritori che hanno impiegato il defibrillatore. Sul posto sono giunte anche autoambulanza e automedica con il personale medico. Una volta stabilizzate le condizioni del giovane, è stato trasportato all'ospedale Papa Giovanni: attualmente il diciassettenne si trova ricoverato in terapia intensiva. L'episodio ha destato forte apprensione negli insegnanti e compagni, che attendono con l'ansia l'evolversi della situazione: infatti pare che il giovane non avesse manifestato problemi di salute in precedenza. Il grave malore del compagno ha lasciato tutti stupiti e addolorati

Mezzo pesante in panne Traffico in tilt a Cisano

A causa di un ennesimo bilico in panne sulla curva, a pochi passi dalla parrocchiale di Cisano, il traffico automobilistico ha subito rallentamenti per più di un'ora da e per Bergamo. È accaduto questa mattina a Cisano, intorno a mezzogiorno, sulla statale che attraversa il paese. Un bilico proveniente da Bergamo per Lecco all'altezza della parrocchiale cisanese ha avuto un guasto al motore ed è rimasto bloccato in curva con conseguente disagio al traffico automobilistico in un'ora particolarmente intensa.

Sul posto è intervenuta subito la polizia locale che ha regolato il traffico, facendolo defluire in modo alternato, fino all'arrivo di un carrozzeria proveniente da Bergamo. Dopo che il mezzo bloccato è stato rimosso dalla carreggiata si è reso necessario l'intervento degli operatori ecologici del Comune per rimuovere una chiazza d'olio, fuoriuscita dal motore del bilico, in modo da evitare scivolamenti e cadute a motociclisti e ciclisti. La circolazione automobilistica è tornata alla normalità intorno alle 13.30.

Prende a martellate le vetrine sotto gli occhi delle telecamere

Treviglio

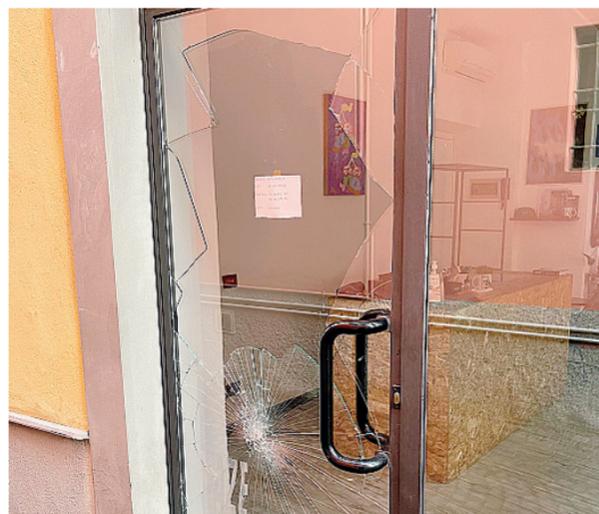
In azione un vandalo solitario che ha preso di mira due negozi. Strappate anche le luminarie in centro

Martello in mano ha preso di mira due negozi del centro storico di Treviglio, abbattendo il vetro di una porta d'ingresso e crepando una vetrina. Protagonista dell'atto vandalico è un uomo entrato in

azione martedì alle 20,30, nella zona sud di via Verga. Ha agito incurante della possibile presenza di passanti e anche della videosorveglianza in funzione. Il soggetto ha prima rivolto le proprie attenzioni al negozio di abbigliamento «La miniera» di via Verga, colpendo la base della vetrina che si affaccia su vicolo Montalto, dove erano esposti vestiti e calzature. Il vetro è rimasto scheggiato. Cinquanta metri più in là, in vicolo

dell'Era, altre martellate hanno mandato in frantumi il vetro della porta d'ingresso di un negozio di skate. Il vandalo ha poi concluso l'opera strappando le luminarie natalizie, in via Verga, del negozio di ottica «Centro della vista». Il commissariato di polizia si sta occupando delle indagini per risalire all'identità dell'individuo, esaminando i filmati dei sistemi di videosorveglianza.

Fa. Bo.



La vetrata danneggiata di uno dei negozi presi di mira FOTO CESNI